



Vicolo Marconi, 6



Città di Arzignano



Città di Arzignano



Vicolo Marconi, 6



Vicolo Marconi, 6

GUIDA



Città di Arzignano



Città di Arzignano



Città di Arzignano



Vicolo Marconi, 6



Vicolo Marconi, 6

Il titolo di Città : è stato concesso con Decreto del Presidente della Repubblica in data 17 ottobre 1964 che così recita :

" E' concesso al Comune di Arzignano (Vicenza) il titolo di Città "

Lo stemma e il gonfalone

Con decreto del Presidente della Repubblica del 24 gennaio 1972 sono stati ufficialmente concessi al Comune di Arzignano lo stemma e il gonfalone.

Così si legge nell'atto :

" Sono concessi al Comune di Arzignano in provincia di Vicenza uno stemma ed un gonfalone descritti come appresso :



stemma : *d'azzurro al grifo spiegato d'oro, con la coda di serpente e due zampe d'uccello, accompagnato da tre stelle pure d'oro. Ornamenti esteriori*



gonfalone: *drappo d'azzurro riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dello stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata in oro : Città di Arzignano.*

Le parti in metallo ed i cordoni saranno dorati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto del colore del drappo con bullette poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'oro

Note storiche sul " grifo "

Non è possibile documentare con certezza quando e per quale motivo la figura del grifo si sia imposta come simbolo della Comunità. E' possibile tuttavia percorrere la strada delle varie memorie storiche tuttora presenti in loco.

La prima testimonianza locale di una immagine del grifo s'incontra soltanto nella prima metà del XV secolo : è scolpita in una formella di pietra nera posta sul lato destro del portale quattrocentesco della chiesa arcipretale di Castello.

Una seconda immagine del grifo appare sul bronzo della campana della chiesa campestre di San Matteo Apostolo, sul colle omonimo. E' datata 1583 e la sigla impressa a corona della immagine (C. A. F. , cioè *Communitas Arzignani Fecit*) dice chiaramente come essa sia usata quale simbolo distintivo della Comunità.

Una terza icona del grifo è quella incisa sull'argento del Reliquiario della SS. Spina custodito nella chiesa di Castello.

Una quarta figura compare dentro la particolare cornice barocca dello scudo in pietra (prima metà del XVIII secolo) situata nella campata di destra del porticato del Palazzo Municipale.

A far bella mostra di sé c'è inoltre l'imponente grifo in bronzo posto nel 1901 sulla colonna innalzata sulla Piazza Libertà, ancora più maestoso dopo il felice restauro del 1999.

INDICE

Lo stemma e il gonfalone di Arzignano.....	2
Posizione geografica e vie di comunicazione di Arzignano.....	4
Le origini di Arzignano.....	5
Il Comune di Arzignano.....	5
Indirizzi utili.....	8
Le scuole.....	11
Le sedi della biblioteca.....	15
In visita alla biblioteca.....	15
Comunicare con la biblioteca.....	18
Gli orari della biblioteca.....	18
Regolamento organizzativo e dei servizi al pubblico della biblioteca...	18
Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche.....	21
Le cinque leggi fondamentali della biblioteconomia.....	24



Posizione geografica e vie di comunicazione

Arzignano è il paese di maggior rilievo della Valle del Chiampo. Questa è situata all'estremo occidente della provincia di Vicenza, in posizione mediana ed è solcata dal letto dell'omonimo torrente. Il torrente Chiampo nasce dal versante meridionale del Monte Gramolon e riceve le acque del Corbiolo e del Righello presso Crespadoro, poi, scendendo a valle, attraversa i comuni valligiani di San Pietro Mussolino, Chiampo, Arzignano, Montorso, Zermeghedo, Montebello e incontra le ultime propaggini della pianura Padana confluendo nell'Alpone, torrente che solca la vallata adiacente in territorio veronese.

La Valle del Chiampo trova la sua delimitazione naturale fiancheggiando il versante vicentino dei Monti Lessini, quello dei Monti Castellari dalla parte opposta, e viene chiusa a nord-ovest dall'arco prealpino delle Piccole Dolomiti. Il comune di Arzignano si trova in prossimità dello sbocco della valle a 116 metri sul livello del mare con un dislivello territoriale (nell'ambito comunale) che va dagli 80 metri ai 675 delle colline più alte. La presenza di abbondanti falde acquifere e molti piccoli corsi d'acqua che la solcano trasversalmente ha reso questa vallata ricca di vegetazione e assai ospitale fin dai tempi più remoti. Pur non essendo servita da vie di comunicazione di prim'ordine permette al visitatore un rapido e facile accesso. Uscendo dal casello di Montebello Vicentino basta seguire la Strada Provinciale 31 Valchiampo che costeggia il torrente e giunge presto ad Arzignano. Uscendo dal casello di Montecchio Maggiore e seguendo la Strada Regionale 11 verso Verona si può accedere alla variante della Strada Statale 246 che in pochi minuti permette di arrivare al confine tra Montecchio ed Arzignano. Seguendo percorsi alternativi, ricchi di viste panoramiche, è possibile salire sui Monti Lessini oppure accedere ai comuni della parallela Valle dell'Agno. A nord-ovest le Piccole Dolomiti chiudono il passaggio ma permettono agli appassionati di percorrere sentieri montani ed escursioni alle cime, alle malghe ed ai rifugi. Arzignano è collegata a Vicenza e Recoaro da un servizio giornaliero di Autocorriere (<http://www.ftv.vi.it/>)



Le origini

La leggenda vuole che Arzignano derivi dal termine latino “Arx Jani” (Tempio di Giano, il dio romano bifronte) e che tale tempio sorgesse sulla collina dove è stato innalzato l'attuale fortilizio.

Una simile ipotesi non trova alcun riscontro se non nella fantasia di alcuni umanisti locali del Quattrocento. È molto probabile invece che il nome derivi da “Argenius” e che, con il suffisso anu (Argenianus), indicasse un vasto potere di proprietà di un patrizio romano della tribù Menenia. Un primitivo insediamento sorse con tutta probabilità presso l'antica confluenza tra i torrenti Agno e Chiampo già nell'VIII secolo a.C. quando la zona era popolata dalle “Euganeae gentes” e costeggiava un sentiero conosciuto dagli storici come “pista dei veneti”.

Comune di Arzignano

36071 Arzignano (VI) - Piazza Libertà 12
0444 476511

<http://www.comune.arzignano.vi.it>

Provincia: Vicenza

Distanza da Vicenza: Km 18

Superficie comunale: Kmq. 34,34

Altitudine: mt 118 slm

Prefisso telefonico: 0444

C.A.P. :36071

Popolazione: 25823 al 31/12/2009

Comuni limitrofi:

Nord-est: Trissino

Nord-Ovest: Nogarole Vicentino

Ovest: Chiampo

Sud: Roncà e Montorso Vicentino

Est: Montecchio Maggiore

PALAZZO COMUNALE Piazza Libertà 12



Anagrafe, Stato civile, Leva, Elettorale, Statistica

Lunedì e martedì dalle 8.30 alle 12.30 - mercoledì dalle 10.00 alle 17.00 - giovedì dalle 8.30 alle 13.30 e venerdì dalle 10.00 alle 13.30 - Per informazioni rivolgersi ai n. 0444-476.555 e 476.556

PIANO TERRA

Cultura (tel. 0444-476543) - **Sport e Tempo Libero** (tel. 0444-476535)
Lunedì, martedì e giovedì 8.30- 12.30 - mercoledì 15.00- 17.30 - venerdì 10.00 - 12.30

Ufficio Scuola (tel. 0444-476557) - **Servizi all'Infanzia** (tel. 0444-476534)
Lunedì, martedì e giovedì 8.30- 12.30 - mercoledì 15.00- 17.00 - venerdì 10.00 - 12.30

Protocollo - Lunedì e martedì 8.30- 12.30 - mercoledì 10.00-13.30 - giovedì 8.30-13.30 e venerdì 10.00-13.30 - Tel. 0444-476.538

Messi comunali

Per informazioni rivolgersi al n. 0444-476.537

UFFICIO TRIBUTI

lunedì, martedì e giovedì 8.30 - 12.30- mercoledì 15.00- 17.30 - venerdì 10.00 - 12.30 0444-476597

SPORTELLO UNICO, COMMERCIO

Lunedì, martedì e giovedì 8.30 - 12.30 - mercoledì 15.00 - 17.30 - Tel. 0444-476573

CENTRALINO 0444-476.598, fax 0444-476.513.

SEGRETERIA

Lunedì, martedì e giovedì 8.30 - 12.30 - mercoledì e venerdì 10.00 - 12.30 - mercoledì 15.00 - 17.30. - Tel. 0444-476503

SERVIZI SOCIALI

Lunedì, martedì e giovedì 8.30 - 12.30 - mercoledì 15.00 - 17.30 - venerdì 10.00 - 12.30. Informazioni - Tel. 0444-476.509-626 Assistenti sociali, solo su appuntamento, martedì e giovedì: Tel. 0444-476.516-624

RAGIONERIA Tel 0444-476525 **UFFICIO PERSONALE** Tel. 0444-476521

Lunedì, martedì e giovedì 8.30 - 12.30 - mercoledì 15.00 - 17.30 - venerdì 10.00 - 12.30

ECONOMATO Tel. 0444-476522

Lunedì, martedì e giovedì 8.30- 12.30 - mercoledì e venerdì 10.00 - 12.30 - lunedì 16.00- 18.00 e mercoledì 15.00- 17.30

A.T.O. Ambito Territoriale Ottimale

Martedì dalle 9.00 alle 12.30 - Tel. 0444-476628

1° PIANO



LAVORI PUBBLICI e PROGETTAZIONI - AMBIENTE

Lunedì, martedì e giovedì 8.30 - 12.30 - lunedì 16.00 - 18.00 - Tel. 0444-476581

GESTIONE DEL TERRITORIO

Il lunedì dalle 16.00 alle 18.00 - il martedì e il giovedì mattina dalle ore 8.30 alle ore 12.30 - Tel. 0444-476569

2° PIANO

POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE - Via IV Martiri 71/C

Apertura Ufficio al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30 e dalle ore 17.30 alle ore 18.30 - il sabato mattina dalle ore 8.30 alle ore 11.30 - chiuso il sabato pomeriggio e festivi - Centralino del Comando tel. 0444-476.541, servizio di Pronto Intervento tel. 335 58.37.277.

Ufficio Casa – presso Polizia Locale Via IV Martiri 71/C

Per Idoneità Alloggio: Martedì 7.45-13.15 – Altro: Giovedì 13.30-18.00 solo su appuntamento: Tel. 0444-476506

Ufficio Immigrazione – Anagrafe decentrata – presso Polizia Locale Via IV Martiri 71/C

Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle 8.15 alle 12.30 - Presso Polizia Locale Via 4 Martiri 71/c



Biblioteca civica G. Bedeschi - Vicolo Marconi, 6

Lunedì dalle ore 10.00 alle 12.30, dalle 15.00 alle 19.00 - dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00 - Il sabato dalle ore 9.00 alle 17.00 - tel. 0444-673.833, fax 0444-450.377.

SINDACO ASSESSORI E CONSIGLIERI DELEGATI – Funzioni, Orario di ricevimento e Recapiti

GIORGIO GENTILIN, Sindaco

Sanità - Ambiente - Attività produttive ed economiche

Riceve su appuntamento - Tel. 0444-476515

MASSIMO SIGNORIN, Vice Sindaco

Urbanistica, Edilizia Privata

Riceve il Martedì 9.30-12.30 e in altri giorni su appuntamento – Tel. 0444-476569

ALESSIA BEVILACQUA, Assessore

Famiglia - Servizi Sociali - Pari Opportunità

Riceve il Venerdì 10.00-12.00 e su appuntamento – Tel. 0444-476504

CARMELO BORDIN, Assessore

Viabilità - Logistica - Frazioni - Verde Pubblico - Protezione Civile

Riceve il Martedì e il Venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 – Tel. 0444-476505

ANGELO FRIGO, Assessore

Lavori Pubblici, Manutenzioni

Riceve su appuntamento - Tel. 0444/476581

BEATRICE MARCHEZZOLO, Assessore

Bilancio e Finanze - Istruzione

Riceve il Lunedì e il Giovedì 9.00-11.00 – Tel. 0444-476546

ENRICO MARCIGAGLIA, Assessore

Polizia Locale - Sicurezza - Immigrazione ed Emigrazione - Anagrafe - Stato Civile

Riceve il Lunedì 9.00-12.00, c/o Comando Polizia Locale – Via IV Martiri, 71/C – Tel. 0444-476545

MATTIA PIEROPAN, Assessore

Innovazione - Politiche per i giovani - Biblioteca - Eventi - Spettacolo - Cultura - Tempo Libero

Riceve il Lunedì 15.00-19.00, il Mercoledì 9.00-13.00 e su appuntamento - Tel. 0444-476543

GIOVANNI LOVATO, Consigliere delegato

Sport - Impianti sportivi

Riceve su appuntamento – Tel. 0444-476535

GUGLIELMO DAL CEREDO, Consigliere delegato

Spazzamento strade - Abbandono rifiuti - Pulizia parchi-gioco e mantenimento decoro urbano

Per richieste e segnalazioni: 333-4675951

LEONARDO OLIVIERI, Consigliere delegato

Lavoro - Formazione

Per comunicazioni: 340-8289650

ANDREA PELLIZZARI, Consigliere delegato

Organizzazione Interna - Relazioni con Enti Locali e Società partecipate

Riceve il Mercoledì 15.00-17.30 e il Sabato 11.00-13.00, preferibilmente su appuntamento tel. 0444-476515

GIORGIO RONCOLATO, Consigliere delegato

Cultura Veneta

Per comunicazioni: 347-1301671



CITTÀ di ARZIGNANO

ORARI UFFICI

RECAPITI UTILI

Indirizzi utili

Acque del Chiampo

36071 Arzignano (VI) - Via Ferraretta, 20
0444 459111

www.acquedelchiampospa.it

A.C.I.

36071 Arzignano (VI) - Corso Garibaldi, 34/B
0444 672142

Agenzia Delle Entrate

36071 Arzignano (VI) - Via Stadio 36/1
0444 670089

Agenzia GIADA

<http://www.progettogiada.org/>

Agno Chiampo Ambiente

36075 Montecchio Maggiore (Vi) – Via Callesella 89
0444 492412 numero verde 840000540

<http://www.agnochiampoambiente.it/>

A.R.P.A.V. Agenzia Regionale per la Prevenzione e protezione Ambientale del Veneto

36071 Arzignano (VI) - Via A. Diaz, 7
0444 453217

<http://www.arpa.veneto.it>

Associazione Artigiani

36071 Arzignano (VI) - Via Dei Mille, 38
0444 473600

<http://www.artigiani.vi.it/>

Associazione Confcommercio

36071 Arzignano (VI) – Via Kennedy 14
0444 451525

<http://www.confcommercio.it>

Associazione Industriali Della Provincia Di Vicenza

36071 Arzignano (VI) - Via IV Novembre, 39/41
0444 674311 • 0444 232500

<http://www.assind.vi.it>

ATO Valle del Chiampo – Autorità Territoriale Ottimale

36071 Arzignano (VI) - Piazza Libertà, 12

0444 476628

www.ato-parco.org

C.A.I. Club Alpino Italiano

36071 Arzignano (VI) - Via Cazzavillan, 8

0444 451415

Camera Di Commercio Industria Artigianato Agricoltura

36071 Arzignano (VI) – Corso Mazzini, 83

0444 450483

<http://www.vi.camcom.it/>

Canile di Arzignano Rifugio del cane

36071 Arzignano (VI) – Via Busa

Tel. 333/7170707 0444/455403

<http://www.canilediarzignano.it/>

Carabinieri

36071 Arzignano (VI) - Via A. Diaz 18

0444 670023 - **Pronto Intervento 112**

Casa Di Riposo Centro Residenziale Anziani "S. Scalabrin"

36071 Arzignano (VI) - Via IV Martiri, 73

0444 670683 • 0444 675982

Centro Ricreativo Anziani

36071 Arzignano (VI) - Via Cazzavillan, 12

0444 456563 0444 671381

Centro Per L'Impiego

36071 Arzignano (VI) – Via A. Diaz, 7

0444 453626

Giudice Di Pace Uffici Giudiziari

36071 Arzignano (VI) - Via Papa Achille, 26

0444 452806 0444 675606

http://www.giustizia.it/uffici/info/giudici_pace.htm

Guardia di Finanza

36071 Arzignano (VI) Via Sega 11

0444 670055 - **Pronto Intervento 117**

<http://www.gdf.it>

INPS

36071 Arzignano (VI) – Via Quattro Martiri 10/a

0444 473111

<http://www.inps.it>

Parrocchia Ognissanti

36071 Arzignano (VI) - Via Cavour, 2

0444 670029

<http://www.parrocchie.it/arzignano/ognissanti/>

Parrocchia San Bortolo

36071 Arzignano (VI)

<http://www.parrocchie.it/arzignano/parsbortolo/cn.html>

Polizia Municipale Corpo Intercomunale

36071 Arzignano (VI) – Via Quattro Martiri 71/c

0444 476541 - **Pronto Intervento 3355837277**

<http://www2.comune.arzignano.vi.it/poliziamunicipale/index.htm>

Pro Loco

c/o Villa Brusarosco

36071 Arzignano (VI) - Via IV Novembre 39/41

Tel. 3489239804

<http://www.prolocoarzignano.it/>

Provincia di Vicenza

36100 Vicenza Contrà Gazzolle 1

0444 908111

<http://www.provincia.vicenza.it>

Regione del Veneto

Dorsoduro 3901 Palazzo Balbi

30123 Venezia

0421 2792111

<http://www.regione.veneto.it>

Sindacato C.G.I.L.

36071 Arzignano (VI) - Via IV Novembre, 30

0444 675761 • 0444 452930 • 0444 670888

Sindacato C.I.S.L.

36071 Arzignano (VI) - Via Quattro Martiri, 10

0444 670728 0444 451372

Sindacato Uil

36071 Arzignano (VI) - Via A. Diaz, 27
0444 671640

Azienda U.L.S.S. 5 Ovest Vicentino Sede Centrale

36071 Arzignano Via Trento 4 – **Pronto Intervento 118**
<http://www.ulss5.it/>

Vigili del Fuoco

36071 Arzignano (VI) – Via Sega 2
0444 670222 – **Pronto Intervento 115**

Le scuole

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (SUPERIORI)

I.T.I.S "G.GALILEI" (Tecnologico - Amministrativo)

Viale Vicenza, 49/a

Tel. 0444 672016

www.istitutoconciario.com

I.I.S. "L. DA VINCI" (Liceo Scientifico – Tecnico Comm.le – Liceo
Tecnologico – Liceo Linguistico - SIRIO Corso Serale per Ragionieri)

Via A. Fortis 3

Tel. 0444 676125

www.istitutodavinci.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (MEDIE) STATALE "A. GIURIOLO":

Statali

www.mediarzignano.it

Sede, dirigenza e uffici:

Via Quattro Martiri , 71

Tel. 0444 670400

C.T.P. Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione degli Adulti
Via Quattro Martiri , 71
Tel. 0444 670400

Plesso "E. Motterle" (Villaggio Giardino)
Via Quattro Martiri , 71
Tel. 0444 670400

Plesso "G. Zanella" (Centro)
Via Bonazzi, 14
Tel. 0444 670168

Plesso "A. Beltrame"
Montorso

Private

"Card. C. Baronio"
Corso Mazzini 29
Tel. 0444 478856

SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) 1° CIRCOLO www.arzignano1.it

Direzione e uffici:
"A. Fogazzaro"
Via Mazzini, 85
Tel. 0444/670061 - 0444/451774

"Vittorino da Feltre" (San Zeno)
Via San Zeno, 35
Tel. 0444 673263

"San Rocco"
Via Trento, 65 bis
Tel. 0444 674317

"G. Pellizzari" (Villaggio Giardino)
Piazza S. Giovanni Battista, 1
Tel. 0444 673265

“A. Giuriolo” (Castello)
Via Maffei, 6
Tel. 0444 673264

SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) 2° CIRCOLO

Statali

Direzione e uffici:
“E. De Amicis” (San Bortolo)
Via Umbria, 10
Tel. 0444 672939

“C. Verlato” (Tezze)
Via Mameli, 1
Tel. 0444 482217

“G. Marconi” (Costo)
Via Madonna Dei Prati
Tel. 0444 675135

Paritaria

“Istituto Canossiano” (San Rocco)
Piazza Cappuccini, 1
Tel. 0444 670015

SCUOLA DELL'INFANZIA (MATERNE)

Statali

Via Scamozzi 25 (Costo) 1° circolo
Tel. 0444 672950

Via Veneto 1 (San Bortolo) 2° circolo
Tel. 0444 670655

Paritarie

“I. Bonazzi” (Centro)
Via Asilo Bonazzi, 12
Tel. 0444 670280

“SS. Maria ed Elisabetta” (Castello)
Via Poggio di Giano,4
Tel. 0444 670873

“O. Marcheluzzo” (Tezze)
Via Roma
Tel. 0444 482458

“Istituto San Giuseppe” (doposcuola)
Via La Marmora

ASILI NIDO

Asilo nido e Nido famiglia comunale
Via Giolitti, 8 (Villaggio Giardino)
Tel. 0444 670579

Spazio Bimbi – Casa Gioco – Baby Sitting
Via Bellini, 7 (Mantovana)
Tel. 0444 452362

FONDAZIONE UNIVERSITÀ ADULTI – ANZIANI

Contrà delle Grazie 14 – 36100 Vicenza – Tel. 0444541860
Sede di Arzignano:
Scuola Elementare “Fogazzaro” Corso Mazzini 85
<http://www.univia.it/sedi/arzignano.aspx>



Le sedi della Biblioteca

La Biblioteca Civica di Arzignano è stata istituita nel dicembre del 1955. La prima sede fu collocata all'interno del Palazzo Comunale, sopra il Caffé Nazionale. Nel 1968 fu trasferita in Via Trento . Dopo alcuni anni fu trasferita in Via Grifo e poi per qualche tempo in Via Cappuccini. Nel 1988 la biblioteca trovò spazio all'interno di Villa Brusarosco e, infine, il 16 aprile 2004 fu inaugurata l'attuale sede di Vicolo Marconi e da allora la biblioteca è intitolata a Giulio Bedeschi.

Il logo della biblioteca è opera di Andrea Bianconi.



In visita alla Biblioteca

Quando si entra in biblioteca ci si trova davanti ad un grande spazio circondato da libri, quotidiani, riviste, computer. Sembra di essere in una piazza, e così all'inizio fu chiamata "la piazza con i libri intorno". Lo spazio in questo modo realizzato permette a chi entra per la prima volta di guardarsi intorno tranquillamente e di scegliere dove dirigersi senza dover chiedere informazioni. Chi vuole leggere un quotidiano scende le scale e sulla sinistra, presso l'emeroteca, ne trova 15 e vicino ai quotidiani ci sono circa 125 riviste, alcune sono in lingue diverse dall'italiano. In uno dei due blocchi contenenti le riviste si affaccia il monitor di un computer: la postazione self

service per il prestito e la restituzione. La biblioteca di Arzignano è stata la prima in Italia a dotarsi di questo sistema automatizzato che funziona con la tecnologia RFID (Radio Frequency Identification). Il microchip inserito nei libri viene "letto" da un'antenna che trasferisce i dati sul computer permettendo così, con una lieve pressione del dito sul monitor, di fare l'operazione di prestito e di reso in modo semplice, alla portata di tutti.

Procedendo verso il fondo della sala si giunge ad un tavolo rotondo con sopra quattro computer: tre di questi sono collegati on line ad alcuni quotidiani italiani ed esteri e la consultazione è gratuita; il quarto computer è il catalogo elettronico della biblioteca. Da questa postazione è possibile sapere se il libro che si desidera leggere è disponibile in questa o nelle altre biblioteche della provincia. Esiste infatti una rete di prestito interbibliotecario che consente di mettere a disposizione degli utenti non solo i libri della biblioteca che si è soliti frequentare ma anche quelli di tutte le biblioteche pubbliche della provincia di Vicenza.

E proprio in fondo alla sala si trovano gli scaffali della sezione Narrativa. Narrativa è il termine tecnico per definire tutti i libri che parlano di storie inventate: i romanzi e i racconti, a loro volta divisi in generi: rosa, gialli, noir, fantascienza, fantasy, humor, avventura e storici.

I libri sono disposti in ordine alfabetico per autore e, se non si riesce a trovare quello che si cerca, lì a fianco c'è la postazione del personale della biblioteca che è a disposizione del pubblico per ogni richiesta.

Subito dopo la Narrativa iniziano gli scaffali della Manualistica. Con questo termine si identificano tutti quei libri che possono essere di aiuto nei lavori manuali, dal traforo all'uncinetto, passando per le ricette. Ci sono anche libri che danno consigli su come crescere i bambini o come insegnare ai cani ad essere obbedienti. Poi ci sono libri che spiegano le regole del condominio, quelli che ti svelano il segreto per avere un fisico sempre in forma e tanti altri che possono risolvere i piccoli problemi della vita quotidiana. In mezzo a tutti questi libri c'è uno scaffale dedicato ai cd musicali; i generi proposti sono: classica, jazz e popolare. Poco più in là ci sono i fumetti e subito dietro si trovano le guide turistiche: sono tante, di tutti i Paesi e, soprattutto, sono aggiornate.

Ed infine ecco l'angolo dell'Informacittà. E' questo un luogo o, meglio, un modo per dare informazioni agli utenti. A volte capita che si ha bisogno di un'informazione particolare, per esempio conoscere l'elenco delle Associazioni che operano ad Arzignano, oppure sapere dove si trova il Centro per l'Impiego o, ancora, si desidera ricevere dei depliant turistici per il Paese che si vuole visitare. Ecco, questi sono solo alcuni esempi delle richieste che si possono fare all'Informacittà, rivolgendosi direttamente al

personale della Biblioteca. Chiedete e si farà il possibile per rispondere alle vostre domande.

Proseguendo la visita della biblioteca, dopo una breve sosta per il caffè, si sale al mezzanino, il piano che comprende tre sezioni: la Sezione Primi Libri per bambini da zero a sei anni e la Sezione Ragazzi che raccoglie libri per bambini e ragazzi in età scolare - molti ragazzini conoscono già queste sezioni perché hanno partecipato alle attività scolastiche organizzate dalla biblioteca - C'è poi lo spazio dell'Informatica, che mette a disposizione degli utenti nove computer con collegamento ad Internet al costo di Euro 1,00 all'ora.

Salendo un'altra rampa di scale si arriva all'ultimo piano della biblioteca. E' questo il piano della Saggistica e della Sezione Locale. La Saggistica è formata da libri che comprendono tutta la conoscenza umana e sono suddivisi secondo la CDD - Classificazione Decimale Dewey - ideata da Melvil Dewey nel 1876 e successivamente modificata ed ampliata con la nascita di nuove materie (es. Informatica). Ecco le 10 divisioni della CDD: 000 Generalità - 100 Filosofia e discipline connesse - 200 Religione - 300 Scienze Sociali - 400 Linguaggio - 500 Scienze Pure - 600 Tecnologia (Scienze Applicate) - 700 Le Arti - 800 Letteratura - 900 Geografia e Storia. Ogni divisione comprende delle sottodivisioni che permettono di arrivare all'argomento specifico che si sta cercando. Ad esempio un libro che tratta della storia di Arzignano scritto da Giovanni Mantese sarà così classificato: 900 Geografia e storia - 940 Storia d'Europa - 945 Storia d'Italia - 945.30 Storia del Veneto - 945.35 Storia di Vicenza (Provincia) E l'etichetta posta sul dorso del libro avrà quindi questa segnatura: 945.35 MAN - dove MAN sta per Mantese. Questo di Mantese è uno dei libri della Sezione Locale.

La Sala della Sezione Locale raccoglie libri e documenti che raccontano di Arzignano e delle persone che hanno contribuito alla sua Storia. Qui si trovano libri che nessun altro possiede e, perciò, preziosi, ma allo stesso tempo a disposizione di tutti per poter essere consultati. Si potrà così approfondire la conoscenza del proprio paese o, per chi ci arriva per la prima volta, scoprire le origini e la storia del paese di accoglienza.

A questo punto, finita la visita, si esce e sulla sinistra si può vedere l'ultimo acquisto della biblioteca: la postazione self service per la restituzione dei libri, accessibile 24 ore su 24 tutti i giorni della settimana.

Comunicare con la Biblioteca

Telefono: 0444 673833

Fax: 0444 450377

e-mail: biblioteca@comune.arzignano.vi.it

servizio sms: 3495988774

consultazione catalogo on line: <http://biblioteche.provincia.vicenza.it/>

social network: www.facebook.com (biblioteca arzignano)

Gli orari della Biblioteca

Lunedì	10.00/12.30	-	15.00/19.00
Martedì	09.00/12.30	-	15.00/19.00
Mercoledì	09.00/12.30	-	15.00/19.00
Giovedì	09.00/12.30	-	15.00/19.00
Venerdì	09.00/12.30	-	15.00/19.00
Sabato	09.00/17.00		

Regolamento organizzativo e dei servizi al pubblico della biblioteca civica

Capo primo : Istituzione e finalità del servizio.

ART. 1

La biblioteca Civica è un servizio culturale del Comune di Arzignano gestito tramite l'esercizio diretto in economia. Per suo mezzo il Comune intende promuovere la crescita culturale dei cittadini e contribuire allo sviluppo sociale della comunità, operando in armonia con gli indirizzi generali della programmazione bibliotecaria della Regione Veneto.

ART. 2

La biblioteca Civica di Arzignano si propone come centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza ed informazione.

I servizi della Biblioteca sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale.

La Biblioteca organizza le proprie raccolte tenendo presenti i bisogni di ogni fascia di età o categoria di lettori e fornisce servizi e materiali specifici a quegli utenti che, per qualsiasi ragione, non abbiano la possibilità di utilizzare i servizi e materiali ordinari.

L'alta qualità e la rispondenza ai bisogni e alle condizioni locali sono fondamentali.

ART. 3

Sono compiti della Biblioteca :

- Acquisire, ordinare e mettere a disposizione documenti ed espressioni culturali costantemente aggiornate;
- Acquisire, ordinare, custodire, sempre in funzione dell'uso pubblico, documenti relativi al territorio comunale e al comprensorio, curandone l'integrità;
- -Assicurare servizi di informazione generale e bibliografica;
- Realizzare iniziative intese a favorire la divulgazione del patrimonio librario e documentario.

ART. 4

L'Amministrazione Comunale:

- Assicura alla biblioteca sede ed attrezzature idonee e un finanziamento annuo previsto espressamente nelle spese ordinarie di esercizio del bilancio comunale, adeguato ai fini istituzionale della Biblioteca Pubblica, tenendo conto degli standards nazionali e della richiesta della Comunità.
- Dota la Biblioteca di personale quantitativamente sufficiente e professionalmente qualificato, per garantire la continuità del servizio, tenendo presenti le valenze tecniche e culturali della professione bibliotecaria;
- Deposita in biblioteca copia delle proprie pubblicazioni.

ART. 5

La gestione biblioteconomia del servizio è affidata al Direttore.

Sono sui compiti:

- curare il funzionamento e l'erogazione dei servizi, in base ai bisogni della Comunità;
- Sviluppare le raccolte e rinnovare costantemente i materiali della biblioteca, ordinandoli in funzione dell'uso pubblico;
- Attendere alla buona conservazione dei materiali e degli arredi esistenti in Biblioteca;
- Fornire all'Amministrazione Comunale informazioni sui livelli di servizio raggiunti dalla Biblioteca , sulle strategie più efficaci per raggiungere gli obiettivi e sulle risorse necessarie al successivo sviluppo.

ART. 6

Il Direttore provvede, possibilmente con cadenza settimanale, all'acquisizione dei libri e del materiale informativo rivolgendosi a quei distributori che assicurino la tempestività della fornitura, il maggiore sconto sui prezzi dei copertina, un alto grado di reperibilità del materiale, le condizioni di consegna più favorevoli.

Capo Secondo: Servizio al pubblico

ART. 7

I servizi bibliotecari sono istituiti e organizzati secondo il criterio della più completa ed efficace soddisfazione delle esigenze informative dell'utenza. Il personale addetto ai servizi al pubblico svolge attività di orientamento, guida assistenza, consulenza e riorientamento del lettore.

ART. 8

L'apertura è articolata sulle fasce di orario che consentano ad ogni categoria di utente l'utilizzo dei servizi della biblioteca, compatibilmente con la disponibilità del personale.

ART. 9

L'accesso agli spazi della Biblioteca destinati al pubblico è libero. L'uso delle sale di lettura per studiarvi con proprio materiale è consentito subordinariamente alle esigenze degli utenti del servizio di consultazione e di lettura.

ART. 10

La consultazione dei cataloghi, degli inventari e del materiale documentario della biblioteca è libera e gratuita. Limitazioni in merito alla durata della consultazione o alla quantità del materiale contemporaneamente trattenuto possono in qualche caso essere indicate, ma al solo scopo di garantire la più ampia utilizzazione del patrimonio stesso.

Nel caso di documenti rari o di pregio la consultazione può essere limitata o consentita solo a particolari condizioni di vigilanza.

ART. 11

Il prestito domiciliare è un servizio individuale libero e gratuito. L'iscrizione si effettua previo accertamento dell'identità personale.

Il prestito ha la durata massima di trenta giorni ed è prorogabile compatibilmente con le esigenze di servizio. Sono escluse dal prestito le opere di consultazione generale di servizio, le pubblicazioni ufficiali, i documenti della sezione locale e l'ultimo numero dei periodici. Limitazioni al prestito di particolari opere o sezioni della biblioteca o deroghe alle esclusioni possono essere adottate per motivi contingenti.

ART. 12

La biblioteca è iscritta al prestito con l'obbligo di reciprocità con le biblioteche pubbliche statali. Attua inoltre tutte quelle forme di cooperazione che le consentono di valorizzare ed integrare le proprie risorse con quelle delle altre biblioteche.

ART. 13

Tutti i lettori possono segnalare l'opportunità che la biblioteca acquisisca strumenti culturali o informativi non presenti nelle raccolte della stessa. I suggerimenti vengono settimanalmente vagliati dal direttore che decide sull'eventuale acquisto tenendo presente il piano di sviluppo delle collezioni.

ART. 14

Le opere non presenti in biblioteca al momento della richiesta possono essere prenotate. La loro disponibilità viene comunicata all'utente telefonicamente o per posta. Se l'opera non viene ritirata entro una settimana dall'avviso, decade l'effetto della prenotazione.

ART. 15

I servizi forniti dalla biblioteca sono gratuiti quando non comportino costi diretti per la singola prestazione.

Saranno quindi a pagamento, con tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale, le riproduzioni con qualsiasi mezzo eseguite, la copia di parti di archivi su supporto magnetico, la consultazione di banche dati remote. L'utente dovrà inoltre rimborsare le eventuali spese vive sostenute dalla biblioteca per conto dello stesso.

ART. 16

L'utente che tenga nei locali della Biblioteca un comportamento scorretto che risulti di pregiudizio al servizio pubblico potrà essere richiamato e, in caso di reiterata inosservanza, allontanato dal personale.

Chi provoca danni alla sede o al patrimonio della Biblioteca è chiamato a risarcire gli stessi secondo quanto indicato dal Direttore sulla base delle valutazioni di mercato.

La mancata restituzione entro il tempo convenuto di un'opera presa in carico, comporta l'esclusione temporanea o definitiva dal servizio di prestito.

In caso di smarrimento, furto o grave deterioramento di un'opera presa in carico, l'utente è tenuto alla sostituzione della stessa con un altro esemplare identico o, qualora l'opera non risultasse più reperibile, alla sua sostituzione con un testo equipollente concordato con il Direttore.

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 06/03/1996, divenuta esecutiva l'11/06/1996.)

Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche

La libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali. Essi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società. La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza al pensiero, alla cultura e all'informazione.

La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali.

Questo Manifesto dichiara la fede dell'UNESCO nella biblioteca pubblica come forza vitale per l'istruzione, la cultura e l'informazione e come agente indispensabile per promuovere la pace e il benessere spirituale delle menti di uomini e donne.

Perciò, l'UNESCO incoraggia i governi nazionali e locali a sostenere le biblioteche pubbliche e a impegnarsi attivamente nel loro sviluppo.

La biblioteca pubblica

La biblioteca pubblica è il centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione.

I servizi della biblioteca pubblica sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale. Servizi e materiali specifici devono essere forniti a quegli utenti che, per qualsiasi ragione, non abbiano la possibilità di utilizzare servizi e materiali ordinari, per esempio le minoranze linguistiche, le persone disabili, ricoverate in ospedale, detenute nelle carceri.

Ogni fascia d'età deve trovare materiale rispondente ai propri bisogni. Le raccolte e i servizi devono comprendere tutti i generi appropriati di mezzi e nuove tecnologie, così come i materiali tradizionali. L'alta qualità e la rispondenza ai bisogni e alle condizioni locali sono fondamentali. I materiali devono riflettere gli orientamenti attuali e l'evoluzione della società, così come la memoria dell'immaginazione e degli sforzi dell'uomo.

Le raccolte e i servizi non devono essere soggetti ad alcun tipo di censura ideologica, politica o religiosa, né a pressioni commerciali.

Compiti della biblioteca pubblica

I seguenti compiti chiave, che riguardano l'informazione, l'alfabetizzazione, l'istruzione e la cultura, dovrebbero essere al centro dei servizi della biblioteca pubblica:

1. creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura fin dalla tenera età;
2. sostenere sia l'educazione individuale e l'autoistruzione, sia l'istruzione formale a tutti i livelli;
3. offrire opportunità per lo sviluppo creativo della persona;
4. stimolare l'immaginazione e la creatività di ragazzi e giovani;
5. promuovere la consapevolezza dell'eredità culturale, l'apprezzamento delle arti, la comprensione delle scoperte e innovazioni scientifiche;
6. dare accesso alle espressioni culturali di tutte le arti rappresentabili;
7. incoraggiare il dialogo interculturale e proteggere la diversità culturale;
8. sostenere la tradizione orale;
9. garantire l'accesso ai cittadini a ogni tipo di informazione di comunità;
10. fornire servizi d'informazione adeguati alle imprese, alle associazioni e ai gruppi di interesse locali;
11. agevolare lo sviluppo delle capacità di uso dell'informazione e del calcolatore;
12. sostenere le attività e i programmi di alfabetizzazione rivolti a tutte le fasce d'età, parteciparvi e, se necessario, avviarli.

Finanziamento, legislazione e reti

- In linea di principio, l'uso della biblioteca pubblica deve essere gratuito.
- La biblioteca pubblica rientra nelle responsabilità delle autorità locali e nazionali. Deve essere retta da una legislazione specifica e finanziata dalle

amministrazioni nazionali e locali. Deve costituire una componente essenziale di ogni strategia a lungo termine per la cultura, per la diffusione dell'informazione, dell'alfabetismo e dell'istruzione.

- Per assicurare cooperazione e coordinamento a livello nazionale, la legislazione e i programmi strategici devono anche definire e promuovere una rete bibliotecaria nazionale basata su standard di servizio accettati.
- La rete bibliotecaria pubblica deve essere progettata tenendo conto delle biblioteche nazionali, regionali, di ricerca e speciali, così come delle biblioteche scolastiche e universitarie.

Funzionamento e gestione

- Deve essere formulata una politica chiara che definisca gli obiettivi, le priorità e i servizi tenendo conto dei bisogni della comunità locale. La biblioteca pubblica deve essere organizzata in maniera efficace e devono essere osservati standard professionali di funzionamento.
- Deve essere garantita la cooperazione con i partner relativi, ad esempio gruppi di utenti e altri professionisti a livello sia locale, regionale e nazionale, sia internazionale.
- I servizi devono essere fisicamente accessibili a tutti i membri della comunità. Ciò comporta una buona localizzazione degli edifici, attrezzature adatte per la lettura e lo studio, le tecnologie necessarie e orari di apertura sufficienti e comodi per gli utenti. Analogamente comporta servizi esterni per coloro che non sono in grado di frequentare la biblioteca.
- I servizi bibliotecari devono essere adattati ai diversi bisogni delle comunità rurali e di quelle urbane.
- Il bibliotecario è un intermediario attivo tra gli utenti e le risorse. La formazione e l'aggiornamento professionale del bibliotecario sono indispensabili per garantire servizi adeguati.
- Devono essere svolte attività all'esterno e programmi di istruzione degli utenti affinché questi possano trarre vantaggio da tutte le risorse.

Attuazione del Manifesto

Le autorità responsabili a livello nazionale e locale e l'intera comunità bibliotecaria in tutto il mondo sono perciò esortate a mettere in pratica i principi espressi in questo Manifesto.

Copyright AIB 1995, pubblicato in «AIB Notizie» 7 (1995), n. 5, p. 1-2, traduzione di Maria Teresa Natale

Le cinque leggi fondamentali della biblioteconomia

ideate da Shiyali Ramamrita Ranganathan

- I libri sono fatti per essere usati
- Ad ogni lettore il suo libro
- Ad ogni libro il suo lettore
- Non far perdere tempo al lettore
- La biblioteca è un organismo che cresce



"Il Bibliotecario" dell'Arcimboldo (1566)

A cura della biblioteca "G. Bedeschi"

Ultimo aggiornamento: dicembre 2010